

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

ORIENTATI ALL'ASSISTENZA:

MAPPARE IL SISTEMA DI WELFARE TERRITORIALE PER FACILITARNE L'ACCESSO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

ASSISTENZA

Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto "Orientati all'assistenza" si propone di dare risposte efficaci alle famiglie presenti sul territorio, soprattutto quelle costituite esclusivamente da anziani o che hanno al proprio interno uno o più anziani, spesso con fragilità psico-fisiche o economiche, che si rivolgono alle nostre sedi per presentare le proprie esigenze in termini di orientamento, informazione, consulenza sui servizi di assistenza, tutela e cura alla famiglia in ambito domiciliare e non, a disposizione nelle aree di riferimento.

Spesso infatti le informazioni in materia sono frammentate e poco chiare: non mancano i dati, che al contrario sono abbondanti e messi a disposizione da più fonti. Spesso si incontrano tuttavia serie difficoltà nell'interpretarli e nel disporre di un quadro sintetico e coerente, oltre che nell'accesso diretto ai servizi. Nasce la necessità di sintetizzare l'esistente (ai vari livelli) per favorirne l'incontro e la conoscenza da parte dell'utenza reale e potenziale, attraverso un'azione efficace di mappatura, monitoraggio, supporto e orientamento in ambito di conciliazione vita-lavoro, regolarizzazione di fattispecie irregolari, accesso ad agevolazioni nel caso in cui siano previste, conoscenza dei servizi offerti in ambito provinciale e locale a beneficio di singoli e famiglie. La conoscenza, il supporto e l'accompagnamento rappresentano, infatti, strumenti efficaci di "sollevio" e di "alleggerimento" del peso dovuto alle difficoltà di accesso a servizi completi ed adeguati che le famiglie incontrano a tutti i livelli.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I giovani volontari in servizio civile, coadiuvati dal supporto dell'OLP, dei formatori e degli operatori dell'associazione e dei partner coinvolti, con la supervisione dell'équipe nazionale di progetto, dovranno gestire e partecipare alle seguenti attività:

- Partecipazione ai percorsi formativi (formazione generale e specifica) previsti dal progetto, sia che si svolgano in aula, in affiancamento o a distanza (piattaforma FAD)
- Monitoraggio e mappatura dei servizi e dei canali di cura, supporto e assistenza per le famiglie attivi a livello territoriale (partendo dalla verifica e dallo studio delle normative e dei programmi attivati dalle istituzioni locali e dagli enti pubblici e privati dedicati)
- Assistenza e supporto all'analisi dei bisogni familiari espressi (per definirne meglio i contorni e le caratteristiche, al fine di trovare risposte il più possibile modellate sui bisogni stessi). I volontari, inizialmente a stretto contatto con gli OLP, dovranno acquisire nel corso dei mesi un adeguato livello di autonomia nella gestione del servizio di ascolto e raccolta delle esigenze
- Orientamento ed indirizzo sui servizi capaci di dare risposte ad hoc rispetto ai bisogni individuati (personalizzazione del servizio di intermediazione) nell'ambito di uno sportello dedicato

- Attivazione e coordinamento reti di contatto e collaborazione con soggetti pubblici e privati del terzo settore (con particolare riferimento all'assistenza ed alla tutela di persone con specifiche esigenze di assistenza, di cura e di sollievo) al fine di rendere i servizi offerti a tutti i livelli più inclusivi, efficienti e duraturi nel medio e lungo periodo (consolidamento del servizio)
- Predisposizione (con il supporto di tecnici in sede) e distribuzione di materiale informativo sul tema
- Raccolta e diffusione informazioni e risultati:
  - a) E' prevista l'organizzazione periodica di seminari per la disseminazione dei risultati ottenuti tramite l'elaborazione e la sintesi dei fabbisogni espressi, con la collaborazione degli esperti del Patronato INAPA impegnati sul territorio
  - b) La diffusione di informazioni e materiale divulgativo sui servizi (e sul loro stato di avanzamento) avverrà anche mediante l'invio di una newsletter periodica destinata a tutti gli operatori locali dell'associazione e mediante la pubblicazione degli stessi sul sito ufficiale dell'ANCoS ([www.ancos.it](http://www.ancos.it)) nella sezione dedicata al servizio civile
  - c) E' prevista, inoltre, la definizione e la pubblicazione di comunicati stampa e di articoli da pubblicare sulla rivista dell'ANCoS (Nuovi Percorsi) e ANAP (Persone e società) – Partner di sistema, nonché mediante i canali messi a disposizione dalla società di comunicazione del Partner MAB.q (di cui si avvale normalmente l'ANCoS).
- Partecipazione e collaborazione ad eventi e manifestazioni a livello nazionale
- Partecipazione e gestione di incontri nei pressi dei propri territori in cui presentare il progetto, distribuire il materiale informativo, sensibilizzare i presenti e somministrare i questionari
- Partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione di campagne e giornate di sensibilizzazione a livello territoriale. In tali occasioni, i volontari dovranno individuare e contattare eventuali esperti da coinvolgere e offrire loro supporto logistico
- Partecipazione o promozione di riunioni di coordinamento e supervisione del progetto nel corso del servizio

Gli operatori volontari saranno chiamati a svolgere le proprie attività nel corso di 5 giorni a settimana, per un totale di almeno 25 ore settimanali. Gli orari verranno gestiti sulla base delle esigenze organizzative delle sedi che li accolgono.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Il numero delle sedi coinvolte nel progetto è pari a 32, per un totale di 62 operatori volontari:

Le sedi sono così ripartite:

- al nord: 11 (Piemonte: Cuneo, Torino – Lombardia: Brescia, Orzinuovi, Milano (ASVCI)– Liguria: Imperia, Albenga – Emilia Romagna: Piacenza (ASVCI)– Veneto: Padova (ASVCI), Venezia (ASVCI) – Friuli: Udine)
- al centro: 8 (Toscana: Pisa, Grosseto, Pistoia, Arezzo (ASVCI)– Marche: Recanati, San Benedetto – Umbria: Perugia (ASVCI) – Lazio: Rieti)
- al sud e nelle isole: 13 (Basilicata: Potenza – Campania: Napoli (ASVCI), Caserta (ASVCI) – Abruzzo: L'Aquila (ASVCI)- Sicilia: Palermo (ASVCI), Catania (ASVCI), Carlentini (ASVCI), Messina (ASVCI), Trapani (ASVCI), Sant'Agata Militello (ASVCI), Agrigento (ASVCI), Caltanissetta (2 sedi: 1 ASVCI e 1 ANCoS)

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero posti disponibili: 62 (senza vitto e alloggio)

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Nello svolgimento del servizio, si richiederà ai volontari:

- a) Flessibilità, in ragione delle iniziative di ricerca, sensibilizzazione e divulgazione previste dal progetto (ai volontari sarà infatti richiesta la disponibilità a spostamenti frequenti sul territorio di riferimento delle indagini, con specifico riguardo all'organizzazione di campagne di

50

informazione, convegni, appuntamenti con soggetti pubblici e privati del territorio per interviste, seminari sulle questioni di maggior rilievo connesse con il progetto, incontri e manifestazioni ed eventi a tema, ecc.) fermo restando il monte ore previsto

- b) Capacità di gestione di incontri su skype, qualora non fosse possibile organizzare riunioni di confronto sulle tematiche trattate in presenza

- c) Puntualità e rispetto delle regole e dell'ambiente destinato allo svolgimento del servizio

- d) Disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale e nazionale, con costi a carico dell'associazione di riferimento locale o centrale, per la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle attività legate al progetto, pianificate dalla sede centrale, oltre che per la partecipazione ai momenti formativi (formazione generale e specifica) previsti per i volontari in servizio civile dalla normativa vigente.

Giorni di servizio settimanali: **5**

Ore servizio settimanali: **25**

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione adottati saranno quelli specificati nel sistema accreditato dell'ANCoS, così come indicato nel programma di riferimento e stabilito congiuntamente dagli enti co-progettanti.

In estrema sintesi, riportiamo la descrizione dei criteri di selezione stabiliti con l'obiettivo di consentire una valutazione equa, trasparente ed uniforme dei candidati in rapporto alle iniziative progettuali ed ai territori in cui esse si svolgono e di garantire un'adeguata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

**La selezione avverrà per titoli e per colloquio. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti il cui valore massimo è di 110/110 punti (v. tab)**

Scala 1 – Per i progetti in Italia:

Metodologia	Punteggio max
Colloquio	78 pt
Valutazione titoli ed esperienze attestate da autocertificazioni o copie titoli	32 pt

Più in generale, le attività selettive seguiranno il seguente iter:

1. Verifica delle candidature inviate entro i termini, per constatare la presenza dei requisiti curriculari sulla base degli elementi suindicati e la conseguente attribuzione dei punteggi di riferimento (indicati in apposite schede che, in fase di colloquio, dovranno essere sottoposte all'attenzione dei candidati interessati ai fini della controfirma per presa visione e accettazione).

2. Colloqui alla presenza di una Commissione di selezione appositamente nominata:

1.I requisiti curriculari consentiranno di attribuire un punteggio massimo di 32/110, così suddiviso:

1.a

Titolo di studio (non cumulabili)	Punteggio
Laurea II livello attinente	10
Laurea II livello non attinente	9
Laurea I livello attinente	9
Laurea I livello non attinente	8
Diploma scuola superiore attinente	8
Diploma scuola superiore non attinente	7
Diploma scuola media inferiore	3

1.b

Esperienze professionali (non cumulabili)	Punteggio
Almeno 2 anni in settore attinente	10
Almeno 1 anno in settore attinente	8
Almeno 2 anni in settore non attinente	8
Almeno 1 anno in settore non attinente	7
Meno di 1 anno in settore attinente	3
Meno di 1 anno in settore non attinente	2

1.c

Altre esperienze nel terzo settore (non cumulabili)	Punteggio
Partecipazione a progetti specifici dell'ANCoS	5
Partecipazione a progetti specifici di altri enti	3

1.d

Altre competenze (cumulabili)	Punteggio
Competenze informatiche certificate	3
Competenze linguistiche certificate	2
Altri titoli (Attestati, Master, corsi professionalizzanti...)	2

\* (per ogni sezione, esclusa la 1.d, si terrà conto solo del punteggio più alto)

2. Colloqui in cui si valuteranno - a partire da una scheda predisposta ad hoc – le conoscenze, le attitudini, le motivazioni, l'interesse e la disponibilità dei candidati rispetto allo svolgimento del Servizio Civile universale e delle attività di progetto (punteggio massimo 78/110) - come da schema seguente:

2.a

Caratteristica	Specifiche	Punteggio attribuibile
Conoscenza del servizio civile: principi fondamentali, quadro valoriale e finalità	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-5
	Conoscenza dettagliata	6-10
Conoscenza dell'ANCoS, dei suoi obiettivi e delle sue attività	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-3
	Conoscenza dettagliata	4-8
Conoscenza del progetto per il quale presentano la candidatura	Nessuna	0
	Conoscenza generica	1-5
	Conoscenza dettagliata	6-10
Condivisione degli obiettivi del progetto e motivazione		0-10
Disponibilità e flessibilità	Si	5
	No	0
Capacità relazionale	Assente	0
	Parziale e potenzialmente migliorabile	1-10
	Spiccata ed evidente	11-15
Capacità di ascolto	Limitata	0-3
	Parziale e potenzialmente migliorabile	4-6
	Spiccata	7-10
Altri elementi di valutazione (empatia, capacità di gestione della critica e del conflitto, voglia di imparare e mettersi in gioco)	Non presenti	0
	Parzialmente presenti	1-5
	Del tutto presenti	6-10

Il punteggio finale sarà così calcolato:  $\Sigma (1.a + 1.b + 1.c + 1.d) + 2.a$

Verranno predisposte le seguenti schede, a disposizione della Commissione:

- Foglio firme per presenza con indicazione documenti di identità
- Scheda personale per ogni candidato contenente i dati anagrafici, il punteggio assegnato per ciascuna voce curriculare e, di seguito, i punteggi assegnati durante il colloquio (scheda da far controfirmare al candidato per garantire la trasparenza)
- Modello di verbale dei colloqui di selezione
- Scheda completa con l'attribuzione del punteggio totale

Al termine di tutte le procedure selettive (salvo diverse indicazioni del bando) verrà stilata una graduatoria provvisoria che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito [www.ancos.it](http://www.ancos.it) (contestualmente al caricamento nella piattaforma Unico/Helios ed all'inoltro via Pec agli Uffici competenti del Dipartimento).

Trascorso il tempo previsto per eventuali ricorsi, a seguito del nulla osta del Dipartimento, si provvederà a rendere pubblica la graduatoria definitiva, con l'indicazione della data di avvio del servizio e la predisposizione di tutta la documentazione richiesta, da spedire alle sedi di destinazione dei volontari.

Le graduatorie vedranno indicati gli idonei selezionati e non selezionati, sede per sede, in ordine decrescente di punteggio. Qualora, come già specificato, i primi in graduatoria dovessero manifestare la propria indisponibilità, si provvederà allo scorrimento della stessa, in caso di altri candidati idonei e disponibili per il medesimo progetto e nella medesima sede.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)**

<b>Nomina srl</b>	<b>Ente partner del progetto</b>	<p>L'ente Nomina srl riconosce e certifica le seguenti competenze attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari):</p> <p><b>Capacità e competenze Professionali e/o tecniche</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione di competenze nell'affrontare un colloquio di lavoro e nel redigere un cv vitae;</li><li>- assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta in particolare nel mercato del lavoro e sulla contrattualistica;</li><li>- assimilazione di competenze spendibili in ambito lavorativo;</li></ul> <p><b>Capacità e competenze organizzative</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di programmare ed attuare corsi di formazione sul volontariato e il terzo settore;</li></ul>
-------------------	----------------------------------	---

- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
  - capacità di amministrazione di progetti socio-culturale;
  - capacità di trovare risposte concrete ai numerosi problemi posti dal difficile contesto sociale.
- Capacità e competenze relazionali**
- capacità di lavorare in team e per progetti;
  - capacità relazionali in ambiente pubblico;
  - capacità relazionali con soggetti a rischio;
  - collaborazione con altri enti di volontariato.

#### **STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE**

**TEST** con domande chiuse per valutare l'acquisizione delle competenze di tipo tecnico-professionale acquisite.

**QUESTIONARIO** a domande aperte per valutare il livello di motivazione dei volontari verso il proseguimento di obiettivi professionali in linea con il percorso di Servizio Civile.

**COLLOQUIO** per verificare gli obiettivi professionali e formativi dei volontari uscenti.

#### **DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE**

Al termine delle prove di accertamento delle suddette verifiche sarà rilasciata una **DICHIARAZIONE** delle **COMPETENZE**.

L'ente, sulla base del monitoraggio, dell'azione di tutoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà agli operatori volontari che concluderanno il percorso, un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze

acquisite, sottoscritto e relativo all'esperienza realizzata, che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

#### SAPERE

- Ruoli dei diversi enti e dei diversi operatori nel lavoro di rete

#### SAPER FARE

Competenze tecnico-operative specifiche:

- Osservare e descrivere comportamenti e situazioni

- produrre report o relazioni

utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con l'utenza (ascolto ed espressione)

- predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi

Competenze generali:

- utilizzo dei programmi di videoscrittura

- utilizzo dei programmi di Posta elettronica

#### SAPER ESSERE

- lavorare in équipe multi-professionali; comunicare e relazionarsi in generale

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale, che verrà effettuata in applicazione delle indicazioni dipartimentali e sulla base del sistema accreditato dell'Associazione, si svolgerà in parte in aula con dinamiche formali ed non formali ed in parte in FAD, grazie alla piattaforma appositamente predisposta dall'ente.

Gli enti co-progettanti non sono attualmente in grado di identificare la/le sede/i di svolgimento della formazione generale in presenza. Si cercherà, comunque, come negli anni precedenti, di organizzare momenti formativi presso la sede centrale dell'ANCoS e presso sedi di ANCoS e/o ASCVI territoriali, cercando di coinvolgere gli operatori volontari per area (nord, centro, sud e isole).

Durata totale della formazione generale: 42 ore

Svolgimento in un'unica soluzione (Aula) + FAD

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Al momento non siamo a conoscenza dell'indirizzo della sede di svolgimento definitiva. Per quanto possibile si cercherà di effettuare la formazione specifica in parte in aula (accanto a quella generale) con dinamiche formali e non formali e con il coinvolgimento di formatori nazionali accreditati ed esperti ed in parte presso ogni sede di svolgimento del progetto, con l'affiancamento dei formatori locali e di eventuali esperti territoriali sui temi trattati. Una porzione del percorso, infine, verrà gestito in FAD, nell'apposita sezione operativa nella piattaforma dedicata (<https://www.formazione-anapancos.it/>) per un massimo di 16 ore totali (salvo indicazioni specifiche del Dipartimento ed urgenze non dipendenti dagli enti co-progettanti).

La durata complessiva del percorso di formazione specifica sarà pari a 72 ore

### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SOLIDARIETA' INTERGENERAZIONALE: PASSATO, PRESENTE E FUTURO IN CAMMINO INSIEME  
PER UNA SOCIETA' PIU' INCLUSIVA

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivi riconducibili ad agenda 2030 : **Obiettivo 11.** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

Il concetto di "benessere" della società va inteso in senso lato, non solo economico, come ben rappresentato nel rapporto BES – benessere equo e sostenibilità in Italia - 2019. Salute e stili di vita sono gli indicatori fondamentali per determinare il livello di benessere della popolazione, ma non vanno sottovalutati la sicurezza personale (legata al concetto di legalità), gli aspetti relazionali, come la fiducia negli altri e la qualità delle relazioni sociali, l'istruzione e la condizione economica e lavorativa, ma anche gli aspetti di contesto come la tutela dell'ambiente, e la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio artistico e culturale, tenendo conto del genere, della generazione d'appartenenza e della provenienza geografica

E) Individuazione dell'ambito di azione C - SOSTEGNO INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

NAZIONALE – INTERREGIONALE

Nello specifico del progetto "Orientati all'assistenza, il totale delle sedi coinvolte è pari a 32 – di cui:

al nord: 11 (Piemonte: Cuneo, Torino – Lombardia: Brescia, Orzinuovi, Milano – Liguria: Imperia, Albenga – Emilia Romagna: Piacenza – Veneto: Padova, Venezia – Friuli: Udine)

al centro: 8 (Toscana: Pisa, Grosseto, Pistoia, Arezzo – Marche: Recanati, San Benedetto – Umbria: Perugia – Lazio: Rieti)

al sud e nelle isole: 13 (Basilicata: Potenza – Campania: Napoli, Caserta – Abruzzo: L'Aquila - Sicilia: Palermo, Catania, Carlentini, Messina, Trapani, Sant'Agata Militello, Agrigento, Caltanissetta – 2 sedi)

Per un totale operatori volontari pari a 62

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

E' previsto lo svolgimento di un periodo di tutoraggio.

**Durata del periodo di tutoraggio:** 1 mese

**Ore dedicate:** 28 (24 collettive – 4 individuali)

**Tempi, modalità e articolazione oraria:**

Tramite due enti terzi (Confartigianato e Nomina srl), mediante la condivisione delle modalità e degli strumenti operativi per lo svolgimento delle attività di tutoraggio, strutturato in momenti di confronto, orientamento al lavoro, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di individuazione, rafforzamento e valorizzazione delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Qualora le attività di tutoraggio comportino dei costi aggiuntivi, gli enti definiranno le modalità e le regole di gestione e rendicontazione delle spese.

**Le attività di tutoraggio saranno strutturate come segue:**

-sono previste in totale 28 ore mensili per ogni operatore volontario: di queste, 24 saranno collettive (e coinvolgeranno tutti i volontari coinvolti nel progetto presso la medesima sede di attuazione) e 4 ore saranno individuali, con affiancamento diretto e personale.

Nello specifico, le attività di tutoraggio, come specificato nel programma di riferimento al punto 11, col supporto di tutor esperti appositamente individuati dalla rete di partner a livello nazionale, verterà sui temi dell'imprenditorialità come opportunità e prospettiva futura, attraverso la conoscenza delle principali normative vigenti, delle risorse a disposizione dei giovani che intendono fare impresa e dei principali strumenti che permettono ad un'idea di diventare realtà produttiva. Durante il periodo di tutoraggio, inoltre, sarà messa a disposizione dei volontari in servizio civile una sezione apposita della piattaforma FAD di ANCoS dedicata alle basi della progettazione, ai suoi principi ed alle sue regole.

Il tutoraggio si pone come obiettivo prioritario quello di fornire agli operatori volontari in servizio civile strumenti utili alla corretta osservazione del mercato del lavoro e delle sue opportunità, alla comprensione della propria identità e del proprio ruolo nella società, così da potenziarne le competenze orientative.

Sono previsti, nello specifico, incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire l'auto-imprenditorialità giovanile, l'orientamento lavorativo sia informativo che formativo, attraverso incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con le imprese (come si costruisce un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, etc).

Il tutoraggio sarà gestito da professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e ad esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità, individuati sede per sede dagli enti Confartigianato e Nomina srl.

Agli operatori volontari sarà proposto un percorso info-formativo con i seguenti obiettivi:

- Favorire la conoscenza del mondo delle imprese, con specifico riferimento alle PMI artigiane
- Favorire la conoscenza delle politiche attive di accesso al mondo del lavoro
- Favorire e potenziare le possibilità di incontro fra offerta e domanda di lavoro, concentrandosi sulla presa di coscienza del giovane in servizio civile delle modalità e dei luoghi in cui tale incontro si concretizza, anche con il coinvolgimento di ex artigiani in pensione o con piccoli imprenditori con almeno 20 anni di esperienza in un settore d'attività riconducibile al mondo dell'artigianato.

voce 25.3

**Attività di tutoraggio:**

1. Obbligatorie:

Le attività obbligatorie riguarderanno, in particolare:

-L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; Saranno previste due giornate da 6 ore (per 12 ore totali), con momenti di autovalutazione e di valutazione dell'esperienza del servizio civile e per ciascun ragazzo altre 2 ore individuali in aggiunta. (tot 14 ore)

- L'Orientamento al lavoro (cv, ricerca attiva, colloqui, opportunità) attraverso la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa (il business plan, ricerca di strumenti attivi ed opportunità a favore delle PMI e dei giovani che intendano costituirle, gestione delle relazioni con gli enti e le istituzioni di settore (autorizzazioni, certificazioni, accesso al credito).

Anche in questo caso, saranno previste due giornate da 6 ore (per un totale di 12 ore) e per ciascun ragazzo in aggiunta 2 ore individuali (tot. 14 ore) con l'intervento di tutor individuati da Nomina srl e/o Confartigianato

## 2. Opzionali:

Le attività opzionali, ma fortemente suggerite, riguardano invece l'esercitazione e lo studio – individuale o collettivo – dei temi che stanno alla base del Project management, con l'ausilio dei contenuti, dei test e degli strumenti messi a disposizione degli operatori volontari in un'apposita sezione dedicata (facoltativa) della piattaforma FAD.

Inoltre, il percorso di tutoraggio può prevedere le seguenti attività opzionali:

a. La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

A tutti i volontari sarà offerta una opportunità formativa di 1 giornata sulle Risorse Umane e/o Progettazione Europea efficaci e qualificate per facilitare l'accesso al mercato del lavoro degli operatori volontari in uno dei due settori strategici indicati.

b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un

Centro per l'impiego per prendere contatto con lo stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

I volontari saranno portati una giornata presso le realtà aziendali in partnership per visitare le strutture e colloquiare con i direttori delle Risorse Umane. Grazie al partner Confartigianato disponiamo di centinaia di imprese su tutti i territori coinvolti disponibili ad accogliere giovani in visita.